

In viaggio con Giusto Pio la musica come scoperta

L'EVENTO

Un viaggio nella vita e nell'ingegno di Giusto Pio, un vero "giusto" per la musica. A quasi un anno dalla morte del compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra e violinista castellano che collaborò con Franco Battiato, il maestro Diego Basso guida domani al comunale di Palzé di Trevignano il concerto "Giusto per la musica". Sul palco l'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana, affiancata dal Teen's Choir diretto da Claudia Ferronato e dalle voci di Art Voice Academy, ripercorrerà la scaletta dei brani che lo stesso Pio aveva selezionato insieme a Basso, che ne aveva curato poi l'arrangiamento, per il concerto che festeggiò nel 2011 i suoi 85 anni al Teatro Maffioli di Caerano di San Marco.

IL PROGRAMMA

Si tratta delle basi musicali alle quali il musicista era più legato, che saranno interpretate

dall'orchestra composta da professori d'orchestra che hanno suonato a Viva Mogoli (Rai Uno) e a Music (Canale 5): una rilettura delle indelebili note trascritte durante il fortunato intreccio di vita di Pio con Franco Battiato, sodalizio artistico durato dal 1977 al 1992, che si traduce in canzoni entrate nella storia della musica italiana, come "Voglio vederti danzare", "Prospettiva Newski", "Up patriots to arm", "Centro di gravità permanente", "Cuccurucucu", "Per Elisa", "Un'estate al mare", alcune portate al successo da cantanti come Milva, Giuni Russo e Alice. Il viaggio musicale proseguirà con

**FALZÈ DI TREVIGNANO:
L'ORCHESTRA RITMICO
SINFONICA DIRETTA
DA DIEGO BASSO
DOMANI SERA
AL COMUNALE**

l'esecuzione delle composizioni orchestrali di Pio, come Halley o Capitano Nemo, che assume le sfumature di una colonna sonora di un film fantasy, Ostinato, nota per essere stata la sigla della trasmissione televisiva "Serenno variabile", e Restoration, rivisitazione della Pavana del compositore francese Gabriel Fauré. «Giusto era un uomo all'avanguardia, -ricorda il maestro Basso - in costante tensione creativa, lo è sempre stato: quando faceva parte dell'Orchestra Sinfonica della Rai non poteva fare pop, così incideva di nascosto a Milano. Anche il primo brano di Battiato non lo firmò con il proprio nome, ma con uno pseudonimo. Alla fine degli anni Settanta Pio con Battiato ha inventato un genere». Un'eccellenza artistica del territorio, ma anche un uomo umile e discreto, con cui Basso ha condiviso un'amicizia per dieci anni. (Biglietto: 10 euro. Prevedita: Nonsolomerceria di Venturato Sandra).

Maria Chiara Pellizzari